



COMUNE DI SESTA GODANO

Provincia Della Spezia

Piazza Marconi, 1 – 19020 Sesta Godano (Sp)

tel. 0187 891525 FAX 0187 870921 P.IVA 00130500119

Copia

| DETERMINAZIONE DELL'UFFICIO | NUMERO ATTO UFFICIO | DATA |
|------------------------------------|------------------------------------|-------------------|
| SEGRETARIO COMUNALE | 6 | 27-06-2023 |

OGGETTO: PA DIGITALE 2026 - AVVISO PUBBLICO PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI " FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZIO A NEMEA SISTEMI SRL CUP C81C22000370006 CIG 98982885A8.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 27-06-2023

Il Responsabile del servizio
FOLIGNANI PAOLA

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 27-06-2023

Il Responsabile del servizio
Sogari Maria Angela



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



IL RESPONSABILE TRANSIZIONE AL DIGITALE

Richiamati:

- il decreto sindacale n. 5 del 22.05.2023 di nomina della sottoscritta Segretario Generale quale nuovo Responsabile della transizione al digitale;
- la DGC n.46 del 22.05.2023 di nomina della sottoscritta Segretario Generale dott.ssa Paola Folignani quale Responsabile Unico del Procedimento per l'espletamento di tutti gli adempimenti relativi agli investimenti finanziati dall'Unione Europea – Nextgenerationeu per la transizione al digitale ;

Visti:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Misura 1.4.4 del PNRR con una dotazione complessiva di 285.000.000,00 euro.
- l'avviso pubblico del Dipartimento per la Trasformazione digitale destinato esclusivamente ai Comuni per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 -Componente 1 - Investimento 1.2 “ Abilitazione al Cloud per le PA locali” COMUNI (Aprile 2022).

Vista la domanda, inviata in data 09/06/2022, di partecipazione all'Avviso Pubblico di cui sopra con la quale è stato richiesto il finanziamento di euro 121.992 per l' AGGIORNAMENTO IN SICUREZZA DI APPLICAZIONE IN CLOUD VERSO SaaS degli applicativi, database e sistemi utilizzati per erogare i seguenti servizi :

- 1 Protocollo
- 2 Albo Pretorio
- 3 Contabilità e Ragioneria
- 4 Comunicazione istituzionale web e open data
- 5 Pratiche SUE
- 6 Pianificazione
- 7 Toponomastica
- 8 Pratiche SUAP autorizzazioni – concessioni

9 Promozione e informazione

Visto il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale n. 28 - 2 / 2022 - PNRR), con il quale il progetto presentato è stato finanziato per euro 47.427,00;

Rilevato che la presente procedura di affidamento è finanziata con le risorse previste dal PNRR e deve rispettare le disposizioni di cui all' Avviso Pubblico **Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 "Abilitazione Al Cloud Per Le Pa Locali "** ;

Preso e dato atto :

- che per la realizzazione dell' intervento sono assegnati i seguenti termini : **9 mesi** dalla notifica del decreto di finanziamento per la stipula del contratto con il fornitore esterno (giusta proroga dei termini disposta con Decreto Dipartimento transizione digitale n.198 del 29/12/22) ; **15 mesi** dalla data di contrattualizzazione del fornitore per la conclusione del piano di migrazione ;
- che il contributo assegnato sarà effettivamente erogato solo ad avvenuto conseguimento dell'obiettivo secondo le modalità indicate nell'Avviso ; in particolare il processo di migrazione si intende concluso con esito positivo al momento in cui l'Ente effettuerà comunicazione, attraverso la piattaforma, del rilascio in esercizio del singolo servizio inviando il Questionario di Assessment con lo stato "Completato" per ciascuno dei servizi oggetto di migrazione , e la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse nel Piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo ; per rilascio in esercizio si intende la disponibilità negli ambienti di destinazione (Public Cloud Qualificato o Infrastruttura della PA idonea) di tutti gli applicativi identificati per l'erogazione del singolo servizio.-
- che il Comune di Sesta Godano in qualità di soggetto attuatore di interventi PNRR assume tutti gli obblighi derivanti dal quadro normativo nazionale e dalla normativa europea richiamata nell'Avviso e dalle norme e circolari appositamente emanate per l'attuazione del PNRR Italia;

Atteso che si rende necessario dare avvio al procedimento di individuazione del fornitore esterno/partner tecnologico che assumerà il ruolo di soggetto realizzatore del piano di migrazione al Cloud secondo la modalità " aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud" dei n. 9 servizi indicati nella candidatura ammessa a finanziamento ;

Ritenuto, nel rispetto dell'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, in materia di suddivisione in lotti, di suddividere i 9 servizi contenuti nel piano di migrazione in cloud, al fine di favorire l'accesso delle micro, piccole e medie imprese, in lotti prestazionali, in conformità alle specializzazioni nel settore dei servizi digitali, nel rispetto del principio di non artificioso frazionamento dell'appalto, ex art 35 comma 6 del D.Lgs. 50/2016;

Atteso che nell'ambito della reingegnerizzazione degli applicativi, database e sistemi utilizzati per erogare i seguenti servizi :

- 1) COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE WEB E OPEN DATA
- 2) PRATICHE SUE
- 3) PIANIFICAZIONE
- 4) TOPONOMASTICA
- 5) PRATICHE SUAP AUTORIZZAZIONI – CONCESSIONI
- 6) PROMOZIONE E INFORMAZIONE

gli stessi sono forniti dalla software house Nemea Sistemi s.r.l.

Valutato che per ragioni di semplificazione dell'attività amministrativa degli Uffici Comunali ed economicità, relativamente ai servizi sopraelencati , è opportuno prevedere una struttura gestionale che garantisca un'evoluzione dei software gestionali adattata all'utilizzo in cloud;

Appurata l'esperienza che l'operatore ha maturato in molti anni nell'erogare servizi ai propri clienti tramite propri professionisti specializzati nell'implementazione e gestione di sistemi complessi ed infrastrutture ICT che garantiscono tutti i più elevati livelli organizzativi, di sicurezza e di affidabilità;

Visti :

l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]»;

in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;

l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può

procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative ed accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTI:

l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale statuisce che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei

dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

l'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.

- la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli "strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A." (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o dalle centrali regionali (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Sistema telematico regionale, ecc.);

- l'art. 53, comma 1, DL 77/2021 recante "Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici)" a tenore del quale "1. Fermo restando, per l'acquisto dei beni e servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal presente decreto, le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura di cui all'articolo 48, comma 3, in presenza dei presupposti ivi previsti, in relazione agli affidamenti di importo superiore alle predette soglie, aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste per la realizzazione dei progetti del PNRR, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle

soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento”.

l'art. 14, comma 4 D.L. 13 del 24/02/2023 recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR” per il quale “4. (...) limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine piu' lungo, ((le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76,)) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonche' le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55.”;

Dato atto:

- la categoria merceologica di servizio in oggetto è presente sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA), soggetto aggregatore, e che pertanto è possibile farvi ricorso ai sensi della normativa sopracitata;
- l'importo del servizio da affidare è inferiore ad euro 139.000,00 e, pertanto, ex art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020, rientra nella soglia dell'affidamento diretto;

Verificato il sito web www.acquistinretepa.it di riferimento per il MePA e rilevato che per l'affidamento il sistema prevede la consultazione di un catalogo on-line di prodotti e servizi, offerti da una pluralità di fornitori, con la possibilità di scegliere quelli meglio rispondenti alle proprie esigenze mediante Ordine Diretto di Acquisto (ODA) o Richiesta di Offerta (RDO);

Dato atto che:

- si è provveduto all'invio, ai sensi del già richiamato art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, di RDO nella forma della trattativa diretta, cui è stato assegnato il n. 3621295 in data 19/06/2023, mediante l'utilizzo della Piattaforma MePA, all'Operatore Economico Nemea Sistemi s.r.l. con sede legale ad Alghero (SS) Via Mazzini, 78 c.a.p. 07041, Cod. Fisc e Part. IVA 02897110041 ;

- l'importo indicato quale valore massimo complessivo dell'offerta è stato di euro 23.500,00 (oltre IVA);

Constatato che entro le ore 17.00 del 26/06/2023 (data di scadenza per la presentazione dell'Offerta) è stata trasmessa sul portale del Mercato Elettronico l'offerta da parte dell'Operatore Economico Nemea Sistemi s.r.l., con identificativo n. partecipazione 736805 per un importo di euro 23.500,00 (oltre IVA);

Vista la proposta per l'aggiornamento in sicurezza di applicazione in Cloud SaaS presentata da Nemea Sistemi srl , che ha per oggetto la migrazione in cloud di tutti gli applicativi, database e sistemi utilizzati per erogare i seguenti servizi :

- 1)COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE WEB E OPEN DATA
- 2)PRATICHE SUE
- 3) PIANIFICAZIONE
- 4)TOPONOMASTICA
- 5) PRATICHE SUAP AUTORIZZAZIONI – CONCESSIONI
- 6)PROMOZIONE E INFORMAZIONE

finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo dell'Avviso “Abilitazione al cloud per le PA Locali”, e precisamente :

-Il Piano di migrazione al cloud è comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione secondo le indicazioni dell'Allegato 2 all'Avviso.

-L'attività di migrazione al cloud viene garantita con la modalità Aggiornamento in sicurezza di applicazione in Cloud verso SaaS per tutti gli applicativi che sottendono i seguenti servizi selezionati dall'Ente nella domanda di adesione:

- 1)COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE WEB E OPEN DATA
- 2)PRATICHE SUE
- 3) PIANIFICAZIONE
- 4)TOPONOMASTICA
- 5) PRATICHE SUAP AUTORIZZAZIONI – CONCESSIONI
- 6)PROMOZIONE E INFORMAZIONE

viene garantito :

-il completamento di tutte le migrazioni previste nel piano di migrazione nel rispetto dei termini stabiliti dall'Avviso PNRR;

-il possesso dei requisiti di qualificazione Cloud per la PA nonché il possesso delle certificazioni ai fini del rispetto dei requisiti DNSH ;

-l'importo offerto è pari a 23.500,00, comprensivo di € 3.500,00 quale Canone manutenzione e assistenza primo anno servizio Cloud SaaS :

Dato atto che a decorrere dal 19/01/2023 l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) è subentrata ad AGID nella competenza alla qualificazione dei servizi cloud per la PA , giusto decreto direttoriale 29 del 02/01/2023 che ha previsto , in via transitoria , che tutti i fornitori dei

servizi cloud e di infrastrutture di servizi cloud già in possesso di qualificazione Agid fossero automaticamente riqualificati con attribuzione delle nuove qualifiche :

QC1 per i servizi (qualificazione Saas)

QI1 per le infrastrutture (qualificazione CSP – Cloud Service Provider)

Verificato mediante consultazione del catalogo informatico dei servizi cloud per la PA qualificati da ACN (Cloud Marketplace) che NeMeA Sistemi Srl è in possesso della qualifica QC1 per i servizi (qualificazione Saas)

che quanto alla qualifica QI1 per le infrastrutture (qualificazione CSP – Cloud Service Provider) Nemea Sistemi srl si avvale del CSP qualificato AWS (Amazon Web Services EMEA SARL)

Acquisita la dichiarazione in merito al rispetto del principio DNSH (come definito nell'Allegato 4 all'Avviso Cloud – versione n. 2 – Dicembre 2022 – che aggiorna le indicazioni per la verifica dei requisiti ambientali DNSH a seguito della Circolare Mef- RGS n. 33 del 12/10/22) nella quale si attesta il rispetto da parte del CSP AWS (Amazon Web Services EMEA SARL)dei requisiti dello Scenario 1 (check list 6 e 8) avuto riguardo al possesso di CERTIFICAZIONE ENI ISO 14001 : 2015 per il sistema di gestione ambientale ;

Ritenuta l'offerta tecnico prestazionale conforme alle prescrizioni ed ai requisiti dell' Avviso PNRR , idonea a consentire il raggiungimento dell' obiettivo del piano di migrazione al cloud ed inoltre economicamente congrua e conveniente per l'Ente ;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di affidare all'Operatore Economico Nemea Sistemi s.r.l. , la realizzazione del piano di migrazione al cloud con la modalità Aggiornamento in sicurezza di applicazione in Cloud verso SaaS per tutti gli applicativi sottesi ai n. 6 servizi sopraindicati , selezionati dall'Ente nella domanda di adesione all'Avviso PNRR CLOUD , per il quale l'affidatario assume il ruolo e gli obblighi di “soggetto realizzatore” in conformità alle tempistiche , condizioni e prescrizioni indicati nella Proposta tecnico economica per l'aggiornamento in sicurezza di applicazione in Cloud SaaS” per l'importo di euro 23.500,00 (oltre IVA) ;

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione del servizio in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

Dato atto che:

- l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 53, comma 3, DL 77/2021, ha acquisito una autocertificazione dell'affidatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici;
- la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale

da parte dell'affidatario;

- l'operatore economico ha assolto agli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 e, in particolare, a) ha prodotto copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198; b) ha prodotto la dichiarazione di aver assolto agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68;
- ai sensi del comma 4 dell'art.1 del D.L.76/2020 non devono essere richieste le garanzie provvisorie di cui all'art.93 del D.Lgs.n.50/2016;
- il Comune si avvale della facoltà di stipulare il contratto, sotto condizione risolutiva, e dare avvio alla prestazione contrattuale, ai sensi dell'art. 53 "Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici", comma 2, del D.L. 77/2021 convertito con L. 108/2021;
- il contratto per l'affidamento del servizio, come previsto dalle regole del Sistema di e-procurement che disciplinano il MePA, si intenderà validamente perfezionato al momento in cui lo stesso, firmato digitalmente dal Responsabile Unico del Procedimento, verrà inviato dall'Amministrazione tramite il Portale MePA ;
- ai sensi dell'articolo 103, comma 11 del D.Lgs.n.50/2016 , trattandosi di appalto di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), non si è richiesta la garanzia definitiva;

Richiamato l'articolo 10 delle Linee guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC, adottate con Decreto della Presidenza del Consiglio – Dipartimento per le Pari Opportunità in data 7 dicembre 2021;

Ritenuto , avuto riguardo al valore dell'affidamento ed alla natura delle prestazioni oggetto dell'appalto , di non prevedere l'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (articolo 47, comma 4, D.L. 77/2021), in considerazione dell'importo ridotto del contratto ;

Richiamato il D.L. 69/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 98/2013, ed in particolare l'art. 31, commi 4 e 5 in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

Dato atto che per l'impresa è stato acquisito il DURC con esito "Regolare", che viene allegato al presente atto;

Visto l'articolo 41, comma 1, del già citato D.L. 76/2020, che modifica l'art.11 della legge 16 gennaio 2003, n.3, istitutiva del CUP, prevedendo che "Gli atti amministrativi anche di natura

regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”.

Acquisito per via telematica sull'apposita piattaforma della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) il Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP): **C81C22000370006** ;

Vista la determinazione dell'ANAC (ex AVCP) n. 4 del 07.07.2011 in tema di “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;

Acquisito per via telematica sull'apposita piattaforma dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il Codice identificativo di gara - **C.I.G. SIMOG**, come richiesto dalla Delibera ANAC 122/2022 in vigore dal 27.07.2022, in relazione ad affidamenti finanziati con fondi PNRR: **98982885A8**;

Viste:

- la D.C.C n. 9 del 06.04.2023 di Approvazione Bilancio di Previsione per il triennio 2023, 2024 e 2025”;

- la D.G.C. n. 45 del 22.05.2023 ad oggetto “PIANO DELLE PERFORMANCE 2023-2025. PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025 PARTE CONTABILE. APPROVAZIONE

Visto l'art.183 T.U.E.L.;

D E T E R M I N A

- 1) Di richiamare la premessa a formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Di dare atto che il presente provvedimento costituisce attuazione del PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" (CUP **C81C22000370006**);
- 3) Di prendere atto che Nemea Sistemi s.r.l è inserita nel catalogo dei fornitori di servizi cloud per la PA qualificati da ACN (Cloud Marketplace) essendo in possesso delle seguenti qualificazioni : QC1 per i servizi (qualificazione Saas), e che quanto alla qualifica Q11 per le infrastrutture (qualificazione CSP – Cloud Service Provider) Nemea Sistemi srl si avvale del CSP qualificato AWS (Amazon Web Services EMEA SARL) ;
- 4) Di procedere , giusta le disposizioni normative richiamate in premessa e la verifica in ordine al possesso dei requisiti di qualificazione Cloud PA , all'**affidamento diretto a Nemea Sistemi s.r.l.** della

realizzazione del piano di migrazione al cloud con la modalità “aggiornamento in sicurezza di applicazione in Cloud verso SaaS” per tutti gli applicativi sottesi ai n.6 servizi selezionati dall'Ente nella domanda di adesione all'Avviso PNRR CLOUD riportati in premessa ed in conformità alle modalità di migrazione , al cronoprogramma e questionario di assessment descritti nell'Allegato 2 all'Avviso e relativi aggiornamenti ;

- 5) Di approvare a tal fine l'allegata offerta economica e tecnico prestazionale presentata da Nemea Sistemi s.r.l. per un ammontare complessivo di € 23.500,00 oltre € 5.170,00 per IVA 22% e quindi per complessivi € 28.670,00 così ripartiti :

| | |
|--|-------------|
| Aggiornamento in sicurezza di applicazione in Cloud verso SaaS | € 20.000,00 |
| Manutenzione e assistenza primo anno ... | € 3.500,00 |
| Totale fornitura | € 23.500,00 |
| IVA 22% | € 5.170,00 |
| Totale offerta | € 28.670,00 |

6) Di dare atto che l'affidamento è disposto in conformità alle tempistiche , condizioni e prescrizioni indicati nell'Avviso PNRR CLOUD PA , per il quale Nemea Sistemi srl , quale fornitore esterno e partner tecnologico , assume il ruolo e gli obblighi di “soggetto realizzatore “ ed in particolare l'obbligo di fornire tempestivamente tutta la documentazione e le informazioni necessarie ad assolvere gli obblighi del Comune di Sesta Godano derivanti dall'essere soggetto attuatore , in particolare in materia di monitoraggio, controllo e rendicontazione e precisamente :

- Nemea Sistemi s.r.l. si obbliga a fornire al Comune , in accordo con i tempi del cronoprogramma indicati nell'Avviso, tutti i dati e le informazioni richieste per la compilazione del Questionario di Assessment per ciascuno dei servizi oggetto di migrazione , da inserire sulla piattaforma PA Digitale, fino al raggiungimento dello stato di “**MIGRAZIONE COMPLETATA**” per tutti i servizi ;

- Successivamente al completamento delle attività di migrazione attestato dalla scheda di assessment Nemea Sistemi s.r.l si impegna a fornire la documentazione che sarà richiesta al Comune per il positivo superamento delle verifiche tecniche nell'ambito del **PROCESSO DI ASSEVERAZIONE** come descritto nell'allegato 1 “Completamento delle attività e verifiche tecniche Avvisi 1.2” alle Linee Guida per i soggetti attuatori - Unita di Missione PNRR edizione marzo 2023 con particolare riguardo al **FORM DI CONFORMITA' TECNICA DELLA MIGRAZIONE** ;

7) Di dare atto che il contratto per l'affidamento del servizio, come previsto dalle regole del Sistema di e-procurement che disciplinano il MePA, si intenderà validamente perfezionato al momento in cui lo stesso, firmato digitalmente dal Responsabile Unico del Procedimento, verrà

inviato dall'Amministrazione tramite la piattaforma MePA

- 8) di prendere atto che al presente affidamento si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010 relative alla tracciabilità dei pagamenti e che quindi la ditta assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010;
- 9) Di impegnare la somma di euro 28.670,00 (IVA inclusa), imputandola sul cap.250, codice di bilancio 01.02-1.03.02.19.000 "MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE TERRITORIOCOMUNALE-PNRR-CUP C81C22000370006 M1 C1 I1.2 ", finanziato con l'importo di euro 47.427,00, quale finanziamento concesso al Comune di Sesta Godano in forza dell'Avviso Pubblico Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 " Abilitazione al Cloud per le PA locali" COMUNI (Aprile 2022)", già accertato in conto del cap.93, codice di bilancio 2. .01.01.01.003 "MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE TERRITORIOCOMUNALE-PNRR-CUP C81C22000370006 M1 C1 I1.2 ";
- 10) Di dare atto che l'Amministrazione comunale si avvale della facoltà di stipulare il contratto, sotto condizione risolutiva, e dare avvio alla prestazione contrattuale, ai sensi dell'art. 53, comma 2, del D.L. 77/2021 convertito con L. 108/2021, con esonero dalla garanzia definitiva per i motivi di cui in premessa;
- 11) Di dare atto che si procederà alla liquidazione e pagamento del corrispettivo dovuto a Nemea Sistemi srl ad avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni in conformità alle obbligazioni contrattuali e nel rispetto delle procedure finanziarie degli interventi PNRR;
- 12) Di attestare la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa del presente provvedimento di cui all'articolo 147-bis, comma 1, T.U.E.L., rendendo il relativo parere di regolarità tecnica sul presente atto con la sottoscrizione dello stesso da parte del sottoscritto responsabile del Settore Transizione Digitale;
- 13) Di avere previamente accertato, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 8 dell'art. 183 T.U.E.L., che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio;
- 14) Di attestare che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto di interesse alcuno in relazione alla procedura di che trattasi, ai sensi dell'articolo 6 bis della legge n. 241/90 e s. m. e i., dell'articolo 6 del D.P.R. n. 62/2013, dall'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sesta Godano approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.13 in data 25/01/2021, nonché dell'articolo 42 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- 15) Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'Amministrazione

Trasparente di cui al D.Lgs.n.33/2013;

- 16) Di rendere noto, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990, che il responsabile del procedimento è la sottoscritta Responsabile del Settore Transizione Digitale, dott.ssa Paola Folignani;
- 17) Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Settore Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- 18) Di prendere atto che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Genova ai sensi dell'art. 29 del D. lgs. n. 104/2010 entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione previsto dalla legge oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to PAOLA FOLIGNANI